

Ravaioli: «Requisite le case a chi affitta ad abusivi in nero»

RIMINI. Il tema dell'abusivismo commerciale continua a tenere banco, sia a livello politico che di ordine pubblico. «Il contrasto all'abusivismo sarà fatto» ha ribadito il sindaco Alberto Ravaioli in consiglio comunale, riferendo quanto discusso dal Comitato per la sicurezza in Prefettura. «Non ho mai trovato come adesso un clima di equilibrio e determinazione contro l'abusivismo commerciale. Come la legge prevede ho chiesto di avviare la procedura amministrativa di requisizione degli appartamenti dove sono stati trovati degli abusivi che pagavano affitto in nero».

Abusivismo e affitto erano anche i temi affrontati da un'interrogazione del consigliere della Destra Claudio Dau, che ha chiesto al sindaco quali provvedimenti verranno adottati contro gli affittuari dell'ex pensione Aurum «per i quali il Comune integra il pagamento del canone di affitto nonostante numerosi verbali di sequestro penale siano stati contestati ad alcuni degli stranieri residenti», come ha confermato l'assessore Biagini. «Incontrerò il presidente dell'associazione - ha risposto il sindaco - affinché ricordi che le leggi vanno rispettate da tutti».

«Io non ho paura», Sos antirazzismo

Progetto del centro sociale Paz: una linea telefonica contro gli abusi delle forze dell'ordine

di Luca Filippi

RIMINI. Il centro sociale Paz, con la campagna "Io non ho paura", ha istituito Sos. Un servizio di supporto telefonico per raccogliere testimonianze di abusi in spiaggia, razzismo e xenofobia sui venditori ambulanti da parte delle forze dell'ordine, degli addetti ai pubblici esercizi e cittadini. L'iniziativa è rivolta a coloro che subiscono violenze e che sentono un

bisogno di difesa. «Abbiamo creato questo numero da circa una settimana - spiega Federica, una delle promotrici del progetto - quindi ancora è tutto in costruzione. Fino ad ora abbiamo ricevuto diverse chiamate da parte dei venditori. Facciamo questo per contribuire a creare una sorta di integrazione sociale e disponiamo anche di una tutela legale. Sos nasce come tentativo di promuovere conviven-

za e sicurezza sociale, per intercettare le forme di abuso che si esercitano nella violenza sui corpi, nelle ingiustizie perpetuate nel nome del rispetto delle leggi e delle regole che valgono per pochi ma non per tutti».

«In questi giorni - prosegue - abbiamo ricevuto anche telefonate da parte di turisti che si sono congratulati con noi per il servizio. Inoltre è da rimarcare un caso di razzismo sul

quale stiamo lavorando. Un venditore residente a Gatteo e sedutosi in un bar, dopo aver comprato una pizza regolarmente ha chiesto un bicchiere d'acqua garantendo di essere disposto a pagare. Il bicchiere d'acqua gli è stato negato e il cliente è andato via malamente, dichiarando di essere stufo di questi atti di razzismo».

Il numero per le segnalazioni è 320.1126686.